

MOBILITÀ
IL CASODEL
9/8/2006

L'assessore alla mobilità:
vogliamo ridurre i disagi alle donne
Anche l'opposizione è d'accordo
Coinvolte anche le donne incinte

MARCO MANTEGNA

MASSA LUBRENSE. Strisce rosa in arrivo per donne incinte e neo mamme. Non è lo slogan di uno spot pubblicitario, ma un'iniziativa per venire incontro alle esigenze delle donne che, con i loro piccoli al seguito, trovano difficoltà a parcheggiare l'auto nei pressi di farmacie, scuole e uffici pubblici. Il piano per istituire le strisce rosa, il primo in penisola sorrentina, nasce da una proposta del comandante della polizia municipale di Massa Lubrense, Rosa Russo. Il dirigente dei caschi bianchi ha già elaborato un progetto per individuare le aree di sosta riservate alle mamme in attesa o con figli piccoli, in prossimità delle tre farmacie presenti sul territorio comunale, a Massa centro, Sant'Agata sui due Golfi e Termini. «Una proposta interessante - spiega l'assessore al corso pubblico, Liberato Staiano - che stiamo concretizzando nella certezza di contribuire ad alleviare i problemi di sosta per le donne in attesa e le neo mamme».

L'istituzione delle strisce rosa ha riscosso consensi anche tra i componenti dell'opposizione consiliare. Il consigliere di minoranza Raffaele Accone, in una lettera inviata al comando della polizia municipale e agli assessori al corso pubblico e alle politiche sociali, Liberato Staiano e Giovanna Staiano, ha chiesto di am-

Il comandante della polizia municipale di Massa Lubrense, Rosa Russo. In alto auto in sosta



■ PROPOSTA DEL CAPO DEI VIGILI

Rosa Russo comanda il corpo di polizia municipale di Massa Lubrense dal mese di dicembre del 2004. Laureata in giurisprudenza con 110 e lode Rosa Russo, avvocato, precedentemente ha lavorato negli uffici del municipio di Piano di Sorrento. Oltre a essere il numero uno dei vigili urbani di Massa Lubrense, ricopre anche il ruolo di assessore al contenzioso e alle pari opportunità nell'amministrazione comunale di Piano.

Mamme nel traffico ecco le strisce rosa

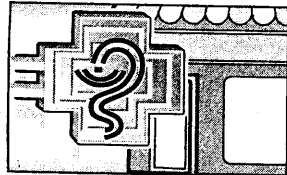
Massa Lubrense, il Comune dice sì alla sosta riservata

piare le aree di sosta per le donne in più punti del territorio comunale, compresi scuole e uffici pubblici. «Le strisce rosa - spiega il consigliere Accone - potrebbero essere predisposte anche nei pressi degli uffici comunali e delle scuole, per consentire alle donne in stato di gravidanza o con bambini piccoli, fino all'età del trasporto in passeggino, di sostare per quel di tempo necessario che serve per le brevi commissioni».

L'istituzione di aree parcheggio

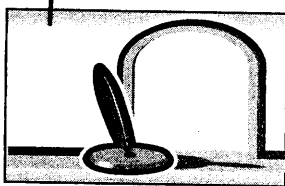
riservate alle donne in stato di gravidanza o con bambini piccoli, è stata già adottata con successo in alcuni comuni italiani, da nord a sud: Andria, Barletta, Parma, Rovigo, Jesolo e Aosta. Oltre a rappresentare motivo di vanto per le amministrazioni comunali, sembra che il provvedimento sia ben accetto anche agli automobilisti di sesso maschile. La stessa sensibilità per le problematiche e le esigenze delle donne, insomma, accomuna nord e sud. Inoltre, le

amministrazioni dei comuni italiani in cui sono già state predisposte le strisce rosa hanno anche provveduto a munirle di appositi segnali stradali. Presso gli stalli di sosta riservate alle donne incinte o alle neo mamme sono apparsi cartelli raffiguranti una cicogna accompagnata dall'invito «Diamo la precedenza a chi aspetta». La simpatica segnaletica, dunque, per il prossimo autunno farà la sua comparsa anche a Massa Lubrense.



■ FARMACIE

Quattro i punti individuati per agevolare la sosta alle mamme. Il primo: strisce rosa davanti alle farmacie



■ UFFICI COMUNALI

Un altro dei punti critici, dove è sempre difficile trovare posto: gli uffici comunali



■ POSTE

Nel piano del comune di Massa Lubrense sono previste strisce rosa anche davanti agli uffici postali



■ SCUOLE

Ultimo punto del piano mobilità a sostegno di mamme e donne incinte: le sedi delle scuole

Palazzo San Giacomo favorevole «Si può fare in via Caracciolo»

Piace all'assessore alla mobilità del Comune di Napoli, Gennaro Mola (foto), il provvedimento adottato a Massa Lubrense. E il responsabile del traffico cittadino si propone di sottoporlo ai colleghi di giunta e al consiglio comunale un dispositivo analogo, anche se più limitato.



«Una norma come quella adottata a Massa Lubrense sarebbe possibile anche a Napoli. - dice Mola - è un'iniziativa utile e interessante. A Massa, però, ci sono molti meno parcheggi che nella nostra città ed evidentemente per le donne ci possono essere più problemi. Tuttavia penso che una cosa del genere potrebbe essere utile anche a Napoli soprattutto nelle zone vicine ai lidi, o al porto, in via Caracciolo, nelle sone adiacenti alla villa comunale o al bosco di Capodimonte». Insomma le strisce rosa potrebbero essere istituite in tempi relativamente brevi in tutte quelle zone dove solitamente le donne vanno con i figli.